

Guardian 22.9.21

L'OMS taglia i limiti delle linee guida sull'inquinamento atmosferico da combustibili fossili

Il livello per le minuscole particelle più dannose è dimezzato, riflettendo nuove prove di danni mortali



Una centrale elettrica a carbone. L'OMS afferma che almeno 7 milioni di persone all'anno vengono uccise dall'inquinamento atmosferico. Fotografia: Acilo/Getty Images

Damian Carrington *Direttore dell'ambiente*

@dpcarrington

mer 22 set 2021 14.00 CEST

-
-
-

L' **Organizzazione Mondiale della Sanità** ha tagliato i limiti raccomandati per l'inquinamento atmosferico e ha esortato le nazioni ad affrontare l'inquinamento dell'aria e salvare milioni di vite.

Nel primo aggiornamento degli ultimi 16 anni, il limite della linea guida per l'inquinamento più dannoso – minuscole particelle provenienti dalla

combustione di combustibili fossili – è stato dimezzato. Il nuovo limite per il biossido di azoto (NO₂), prodotta principalmente da motori diesel, è ora il 75% inferiore.

I nuovi rigorosi limiti riflettono l'ampio corpo di prove prodotte negli ultimi anni dei danni mortali causati alle persone da livelli di inquinamento molto più bassi di quanto si pensasse in precedenza. L'inquinamento atmosferico uccide almeno 7 milioni di persone all'anno, ha affermato l'OMS, mentre un recente studio ha stimato 8,7 milioni di morti precoci all'anno a causa della combustione di carbone, petrolio e gas - il 20% di tutti i decessi.

L'inquinamento riduce in media di due anni la vita della popolazione globale e fino a sei anni in nazioni altamente inquinate come l'India, rendendolo un killer più grande del fumo, degli incidenti stradali o dell'HIV/AIDS.

Gli scienziati hanno sottolineato che anche i nuovi limiti non dovrebbero essere considerati sicuri, in quanto non sembra esserci alcun livello al quale gli inquinanti smettono di causare danni. Hanno detto che la riduzione dell'inquinamento aumenterebbe la salute anche nelle nazioni con aria relativamente pulita. Una revisione del 2019 ha concluso che l'inquinamento atmosferico può danneggiare ogni organo del corpo, causando malattie cardiache e polmonari, diabete e demenza e riducendo l'intelligenza.

L'inquinamento atmosferico è la più grande minaccia ambientale per la salute umana ed è un'emergenza di salute pubblica, secondo l'OMS, che costa migliaia di miliardi di dollari all'anno. Più del 90% della popolazione mondiale respira già livelli di inquinamento superiori alle linee guida dell'OMS del 2005 per le particelle minuscole. La riduzione dell'inquinamento atmosferico porta enormi benefici per la salute e riduce le emissioni di carbonio che causano la crisi climatica.

"L'inquinamento atmosferico è una minaccia per la salute in tutti i paesi", ha affermato Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'OMS. Le linee guida non sono giuridicamente vincolanti ma possono essere utilizzate dai paesi per pianificare la propria azione. "Esorto tutti i paesi a utilizzarli per ridurre la sofferenza e salvare vite", ha affermato. L'OMS ha affermato che l'aria sporca spesso colpisce le persone più vulnerabili e che l'aria pulita dovrebbe essere un "diritto umano fondamentale".

L'attivista Rosamund Adoo-Kissi-Debrah, la cui figlia Ella è stata la prima persona ad aver citato l'inquinamento atmosferico come causa ufficiale di morte, ha dichiarato: "L'inquinamento atmosferico ostacola la salute e il futuro dei bambini. Non esiste un livello sicuro, ma almeno seguire le nuove linee guida dell'OMS ci metterà sulla strada per ottenere aria pulita per tutti".

Lwando Maki, medico della Public Health Association of South Africa, ha dichiarato: "Ho visto gli impatti dell'inquinamento atmosferico tossico ogni

singolo giorno a Johannesburg. Gli aggiornamenti agli standard di qualità dell'aria erano attesi da tempo”.

L'energia rinnovabile è spesso più economica dei combustibili fossili anche senza tenere conto dell'onere economico dell'inquinamento atmosferico, ha affermato Avinash Chanchal, di Greenpeace India. “Abbiamo tutti gli strumenti necessari per risolvere la crisi dell'inquinamento atmosferico. A questo punto, affrontare l'inquinamento atmosferico è una questione di volontà politica, non di tecnologia».

Ognuna delle 100 città più popolate del mondo ha superato le nuove linee guida dell'OMS per l'inquinamento da particelle minuscole nel 2020, secondo l'analisi di Greenpeace. Ciò include Tokyo, Shanghai, New York, Lagos, Londra e Delhi, con quest'ultima che supera il limite di 17 volte.

Dorota Jarosińska, responsabile tecnico dell'OMS per le nuove linee guida, ha dichiarato: "Si tratta di raccomandazioni per la salute pubblica molto ambiziose e il raggiungimento dei livelli delle linee guida sarebbe l'obiettivo finale, ma tutti i passi verso di essa sono fondamentali.

"Gli obiettivi intermedi [stabiliti anche dall'OMS] sono pietre miliari in questa continua marcia verso l'ottenimento di una qualità dell'aria che sia più protettiva per la salute. Ogni passo che fai per migliorare la qualità dell'aria porta benefici per la salute”.

Le **nuove linee guida** sono il prodotto di cinque anni di revisione sistematica da parte di dozzine di scienziati, considerando più di 500 studi e includendo diversi cicli di **revisione** tra **pari**. Le linee guida rappresentano il livello al quale esistono già prove evidenti di danni alla salute.

"Siamo fiduciosi che questi siano davvero robusti", ha affermato Jarosińska. "Ma questi livelli non significano assolutamente che siamo sicuri che non ci siano danni [a livelli ancora più bassi]."

Uno degli inquinanti più dannosi è il minuscolo particolato, di dimensioni inferiori a 2,5 micron (PM_{2,5}), che può passare attraverso i polmoni nel flusso sanguigno e colpire altri organi. L'OMS ha ridotto la linea guida per l'esposizione media annuale al PM_{2,5} da 10 a 5 microgrammi per metro cubo (µg/m³). L'OMS ha classificato queste particelle come cancerogene nel 2013. Per l'NO₂, l'OMS ha ridotto il limite medio annuo da 40 a 10 µg/m³.

Quasi l'80% dei milioni di decessi legati al PM_{2,5} potrebbero essere evitati se i livelli di inquinamento di oggi fossero ridotti a quelli delle nuove linee guida, secondo l'OMS, a fronte di una riduzione del 48% sotto il limite del 2005. L'OMS ha anche affermato: "L'inquinamento atmosferico è molto probabilmente un fattore che contribuisce al carico sanitario **causato dal Covid-19**".

Nel Regno Unito, gli avvocati ambientalisti ClientEarth hanno affermato che i limiti legali di inquinamento per PM_{2,5} e NO₂ sono ora quattro volte superiori alle linee guida dell'OMS, il che significa che le persone sono esposte a livelli molto al di sopra di quelli noti per essere accettabili. I livelli di NO₂ sono già al di sopra dei limiti del Regno Unito nel 75% delle aree urbane.

"Queste nuove linee guida riflettono la migliore scienza disponibile e la conclusione è inconfutabile: l'inquinamento atmosferico, anche a livelli più bassi, mette in serio pericolo la salute delle persone", ha affermato Andrea Lee, di ClientEarth. "Questo deve servire da campanello d'allarme per il governo del Regno Unito: i ministri dovrebbero affrettarsi ad agire".

Un portavoce del ministero dell'ambiente del Regno Unito ha dichiarato: "Fisseremo obiettivi ambiziosi sulla qualità dell'aria attraverso la nostra legge sull'ambiente. Prenderemo in considerazione le linee guida aggiornate dell'OMS sul PM_{2.5} per informare lo sviluppo di obiettivi di qualità dell'aria, ma non dobbiamo sottovalutare le sfide che porterebbero, in particolare nelle grandi città e per la vita quotidiana delle persone". Una consultazione sugli obiettivi proposti è prevista per l'inizio del 2022.